

IL DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE CURE PALLIATIVE PER LA
QUALITÀ DI CURA E ASSISTENZA IN DEGENZA E A DOMICILIO

Stato di applicazione del documento sulle dimissioni protette

6 maggio 2014





Una storia ventennale

Identificazioni di percorsi a supporto di una nuova concezione dell'assistenza sviluppata più sul rientro a domicilio che sul mantenimento in degenza

Introduzione di una “azione culturale” tra i professionisti della cura

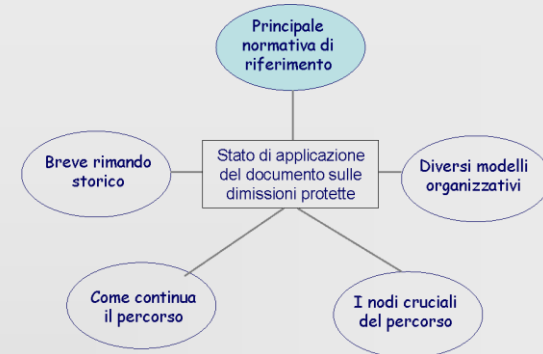
Analisi documentale: matrici delle Dimissioni Protette (1/2)



parole chiave:

- Governo della rete di interventi
- Integrazione
- Rafforzamento della rete dei servizi e degli interventi
- Continuità assistenziale ospedale-territorio

Analisi documentale: matrici delle Dimissioni Protette (2/2)



L. 833/1978: “Legge istituzionale del Servizio Sanitario Nazionale”

L. 328/2000: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”

1978

**livello nazionale:
VISIONE OLISTICA
INTEGRAZIONE**

L.R. 3/2008: “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario”

D.G.R. 1746/2011: “Qualificazione dell’ADI in attuazione al PSSR 2010-2014”:

**livello regionale:
PRESA IN CARICO
GLOBALE
E INTEGRATA**

DGR 8501/2008 “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio Sanitario Regionale per l’esercizio 2009”

P.S.S.R 2010/2014

Delibera ASL 177/2009: “Sottoscrizione di un Protocollo d’intesa tra ASL della Provincia di Bergamo, ‘A.O. Ospedali Riuniti di Bergamo e il Comune di Bergamo per l’attivazione di una Unità Organizzativa “Centrale Dimissioni Protette” presso gli Ospedali Riuniti”

Delibera ASL 68/2010 “Rinnovo dell’accordo Provinciale sull’integrazione ospedale – territorio, le dimissioni protette e la costituzione del Centro per l’Assistenza Domiciliare (CeAD)”

Delibera ASL 804/2010 “Adozione della Scheda Unica Provinciale per la “Continuità assistenziale ospedale-territorio”

Delibera ASL 331/2012 “Rinnovo dell’accordo Provinciale sull’integrazione ospedale – territorio, le dimissioni protette e la costituzione del Centro per l’Assistenza Domiciliare (CeAD)”

**Livello
provinciale:
PROTOCOLLI
DIMISSIONI
PROTETTE**

2014

Applicazione locale delle normative

- modelli organizzativi frutto delle sinergie attuate sui singoli territori

Diversi modelli:

- presenza di una CDP
- presenza settimanale di operatori ASL
- care manager in sede di azienda per le dimissioni





	1° snodo	2° snodo	3° snodo
	Ricovero, Dimissione e Segnalazione al territorio	Organizzazione assistenza sul territorio	Presa in carico ed erogazione prestazioni al domicilio
Attori coinvolti	personale del reparto ospedaliero	Snodo di raccordo tra personale ospedale e Istituzioni territoriali insieme	Personale delle Istituzioni territoriali
Indicatori principali	Tempistica della segnalazione al territorio	Capacità di integrazione tra le parti	Gli operatori coinvolti nel piano assistenziale in relazione ai bisogni
	Coinvolgimento del soggetto nelle decisioni prese in merito alla sua dimissione dall'ospedale	L'impegno per l'accompagnamento verso il territorio per la presa in carico	
		Predisposizione del Piano Assistenziale Integrato (PAI)	
	Livello di informazioni ricevute relativamente alla dimissione	Il coinvolgimento del soggetto e della sua famiglia nella predisposizione del PAI	Il contenuto del PAI
		Informazioni ricevute relativamente al contenuto del PAI	Il ruolo della famiglia e l'individuazione del care giver
	Chiarezza delle informazioni	Informazioni ricevute relativamente a possibili servizi domiciliari	
		Le prestazioni individuate nel PAI	



Cosa stiamo realizzando:

- operiamo perché la dimissione protetta diventi sempre più una prassi consolidata
- conformare in modo uniforme tutte le Strutture Pubbliche e Private Accreditate all'utilizzo dello strumento informatizzato.